

DAGLI INTERVENTI DI CONFITARMA E DI ASSOPORTI NEI WEBINAR

NELL'AMBITO DEL NUOVO SERVIZIO DELL'AL/6 CON GLI USA

Porti ecologici, ma il rilancio dov'è?

Proposte, problemi e limiti dei recenti provvedimenti del Governo per il "sistema" nazionale - L'auspicata pianificazione d'insieme e il tema dell'approvvigionamento dei nuovi carburanti - Gli interventi all'assemblea Fedespedi

PER LA RIPARTENZA DELLE CROCIERE

CLIA su Venezia



VENEZIA - Sabato scorso 5 giugno ha segnato il ritorno delle navi da crociera nella città di Venezia dopo una lunga pausa di 17 mesi imposta dalla pandemia. L'industria marittima - scrive CLIA - celebra così una ripartenza, tanto simbolica quanto concreta, delle attività legate al turismo a Venezia e nell'Adriatico.

"Oggi è per il nostro settore - continua Cruise Lines International Association (CLIA) - una giornata di festa perché celebriamo il ritorno del turismo internazionale nella città, con i vantaggi che ne derivano per le comunità locali e

(segue in ultima pagina)



**Centro
Internazionale
Spedizioni S.p.A.**

**IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI**

57122 LIVORNO

Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA

Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

LIVORNO - Siamo ormai quotidianamente subissati da webinar, che non avendo l'impiccio di spostarsi fisicamente fioriscono su ogni tema, non solo dello shipping. E pescando qua e là, sta diventando sempre più chiaro che nello sforzo del Governo Draghi di assicurare all'economia una base di rilancio il comparto dello shipping e della portualità non è certo in primo piano. Anche gli interventi urgenti sui porti sembrano ancora una volta legati più alla capacità della politica locale di imporre a Roma le scelte che non da un piano nazionale e coordinato per un vero e funzionante "sistema dei sistemi".

Da due "pulpiti" sono arrivati i richiami più significativi: quello di A.F.

(segue a pagina 8)

PER APPROFONDIRE IL CANALE DEL MARZOCCO A LIVORNO

Microtunnel, adesso si fa sul serio



LIVORNO - C'è anche una buona notizia per il porto labronico, se vogliamo guardare il bicchiere mezzo pieno: i lavori per il microtunnel sulla strettoia del Marzocco - la strozzatura che limita il pescaggio delle navi a 11 metri come massimo - sono ripresi a pieno ritmo e si cominciano ad intravedere anche i successivi passi per mettere in funzione la "talpa" meccanica che scaverà il settore orizzontale, lungo ben 240 metri per unire i due pozzi verticali dalla calata del Magnale alla sponda

della torre.

Come noto, i lavori furono sospesi - oltre un anno e mezzo fa - perché il pozzo sul Magnale si allagò, causa una falda freatica ignorata. Ne è seguito un contenzioso con la ditta che aveva vinto la gara, che sosteneva essere il progetto non adeguato. Ci sono volute lunghe trattative e un nuovo progetto che ha portato a "incamiciare" il pozzo per renderlo impermeabile. Dai giorni scorsi il pozzo, che era stato riempito di terra e pietre per consolidarsi, è in fase di svuotamento. E allo scopo è stata montata una gru adatta all'opera, con tutti gli accorgimenti anche per garantire la sicurezza del personale.

Occorrerà circa un mese per svuotare completamente il pozzo del Magnale ed avere la garanzia

(segue in ultima pagina)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 8)**

Anche "Amerigo" Ok in TDT

Oltre 1600 TEUs movimentati nel primo scalo della CMA CGM "Dalida" in Darsena Toscana - Le prospettive del traffico con la ripresa del trading mondiale - Gli interventi



Nella foto (da sx): Giulio Schenone (ad GIP), Barbara Bonciani (assessore al Porto del Comune di Livorno), Luciano Guerrieri (presidente AdSP MTS), Paolo Lo Bianco (ad CMA CGM Italy).

LIVORNO - Nella location delle grandi occasioni, la sala Ferretti della Fortezza Vecchia con annessa panoramica per il rinfresco finale, è stato celebrato due giorni fa il primo scalo in Terminal Darsena Toscana della fullcontainers "Dalida" di CMA CGM. La grande compagnia di bandiera francese opera come noto nell'alleanza a 6 (+1) che ha recentemente trasferito il suo approdo da La Spezia a Livorno.

La nave, che ha operato con un buon ritmo di rese grazie a due gru di banchina, ha movimentato, come riferitoci dal direttore del terminal Marco Mignogna, oltre 1600 TEUs; a conferma che il nuovo servizio rimpolperà decisamente i consuntivi a fine anno, aggiungendo tra i 60 mila e gli 80 mila TEUs/anno ai totali.

Il saluto in Fortezza Vecchia è stato portato alla città dall'amministratore delegato CMA CGM Italia Paolo Lo Bianco, e successivamente dall'amministratore delegato di GIP Giulio Schenone. Il porto e la città hanno risposto con il saluto del presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri e l'assessore al porto per il Comune Barbara Bonciani. Durante gli interventi hanno sfilato sul maxi-schermo le immagini relative alla consistenza di CMA CGM, dei suoi piani di crescita anche e specialmente nell'ambito della trasformazione ambientale del naviglio, e dell'importanza dello scalo labronico anche in vista dei prossimi sviluppi con l'approfondimento della strettoia del Marzocco e gli ulteriori dragaggi in Darsena. Su questi interventi che sono in corso d'opera, ha messo l'accento Luciano Guerrieri, ricordando anche la lunga tradizione del porto labronico come "scalo storico" per il Nord America.

Gli interventi, coordinati da Marco Casale della direzione PR e del giornale house organ, si sono

(segue in ultima pagina)

Morandi guida YoungShip Italia

L'imprenditore anconetano confermato per il prossimo biennio con l'aiuto di tre vice presidenti

ROMA - Si è tenuta in videoconferenza l'assemblea elettiva di YoungShip Italia che ha rinnovato i componenti del consiglio direttivo per il biennio 2021-22. Il direttivo ha poi eletto il presidente e i tre vice presidenti del Sud, Centro e Nord Italia. Andrea Morandi, presidente uscente è stato riconfermato fino al 2022 al timone dell'associazione, creata nel 2013 dai Gruppi Giovani di Confitarma e Federagenti, che riunisce giovani tra i 20 ed i 40 anni che operano per ragioni di lavoro o di studio nell'ambito dell'economia e dell'industria marittima.

Andrea Morandi sarà coadiuvato dai tre vicepresidenti: Alberto Portolano (Nord), Pietro Di Sarno (Centro) e Stefania Catanzaro (Sud). Esther Marchetti è stata nominata segretario generale.

Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto: Emanuele Caretti, Stefania Catanzaro, Nadir Del Piccolo, Vito Di Bari, Pietro Di Sarno, Pasquale Leone, Marco Massacesi, Andrea Morandi, Ludovica Piscitelli,

(segue in ultima pagina)



Andrea Morandi

memlogisticatrasporti@gmail.com



M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.											
LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it											
MEDITERRANEAN					SHIPPING COMPANY			GINEVRA			
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO											
PER					NAVE VOY DA						
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY. <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>					LI SP GIT NA GE CIVIT. VE RA AN TS						
1					MSC JUDITH ME125W 30-6 27-6 26-6 2-7 Vedi Vedi Vedi Vedi						
					MSC AGADIR ME126W 7-7 4-7 3-7 9-7 Serv. Serv. Serv. Serv.						
					MAERSK SEMARANG 127W 14-7 11-7 10-7 16-7 3 18 18 18 18						
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).					SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS						
2					MSC MELINE MA118R Vedi 22-6 Vedi Vedi Vedi Vedi						
					APL DETROIT ONN9WW Serv. 29-6 Serv. Serv. Serv. Serv. Serv.						
					MSC LETIZIA MA121R 5 6-7 5 3 18 18 18 18						
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St. Kitts: Basseterre. Nevis: Charlestown. Montserrat: Plymouth, Re. Dominica: Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) . <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>					LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS						
3					EUROPE MF125W 4-7 29-6 2-7 Vedi Vedi Vedi Vedi						
					MAERSK KARLSKROMA 126W 11-7 6-7 9-7 Serv. Serv. Serv. Serv.						
					MSC ALTAMIRA MF127W 18-7 13-7 16-7 3 18 18 18 18						
					SEALAND WASHINGTON 128W 25-7 20-7 23-7						
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P. Everglades). CANADA da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>					LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS						
4					MSC MAXINE MC124A 30-6 26-6 21-6 Vedi Vedi Vedi Vedi						
					MSC CARLOTTA MC125A 5-7 30-6 28-6 Serv. Serv. Serv. Serv.						
					MSC SHUBA B MC126A 7-7 2-7 28-6 18 18 18 18						
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); SERVIZIO DIRETTO - CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: <i>Port of Spain</i> . Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: <i>Mariel</i> (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: <i>Georgetown</i> . Surimane: <i>Paramaribo</i> . Barbados: <i>Bridgetown</i> . <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>					GIT SP GE NA VE RA AN TS						
5					MSC LAURA NL0123R 30-6 1-7 Vedi Vedi Vedi Vedi						
					MSC MAUREEN NL0124R 7-7 8-7 Serv. Serv. Serv. Serv.						
					MSC YOKOHAMA NL0125R 14-7 15-7 18 18 18 18						
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA - Montreal - SERVIZIO DIRETTO - (e prosezuzioni interne).					GIT LI GE						
6					MSC ANGELA CX125A 26-6 27-6 28-6						
					MSC BRIANNA CX126A 3-7 4-7 5-7						
					MSC TAMARA CX127A 10-7 11-7 12-7						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne).					SP GE GIT NA CIVIT. VE RA AN TS						
7					SAG GOOD TIMING YY123R 17-6 Vedi Vedi Vedi Vedi						
					MSC NIKOLETA YM124A 22-6 Serv. Serv. Serv. Serv.						
					MSC CARMEN MW125A 22-6 3 18 18 18 18						
					MSC DITTE FJ125E 30-6						
					SAG GOOD TIMING YY124R 24-6						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Chennai (e prosezuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.					SP GE GIT NA CIVIT. VE RA AN TS						
7 BIS					MSC NIKOLETA YM124A 22-6 Vedi Vedi Vedi Vedi						
					MSC CARMEN MW125A 22-6 Serv. Serv. Serv. Serv.						
					MSC DITTE FJ125E 30-6 3 18 18 18 18						
					SAG GOOD TIMING YY124R 24-6						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.					LI GIT GE NA PA VE RA AN TS						
8					MSC ALBANY MM124A 23-6 21-6 Vedi Vedi Vedi Vedi						
					MSC ATHOS MM125 30-6 28-6 Serv. Serv. Serv. Serv.						
					SAG GOOD TIMING YY123R 20-6 18 18 18 18						
					SAG GOOD TIMING YY124R 24-6						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezuzioni interne). PERÙ - Callao, Paita. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezuzioni interne). COSTARICA - Moin, Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes. PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezuzioni interne). EL SALVADOR - Acajutla. NICARAGUA - Corinto.					CIVIT. SP GIT NA GE CIVIT. VE RA TS						
9					MSC MAXINE MC124A 29-6 30-6 26-6 Vedi Vedi Vedi Vedi						
					MSC CARLOTTA MC125A 6-7 7-7 2-7 Serv. Serv. Serv. Serv.						
					MSC SHUBA B MC126A 13-7 14-7 9-7 18 18 18 18						

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it



GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY		DA															
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it								LI		SP	GE	NA	GIT	AN	CIVIT.	VE	RA	TS			
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Doula + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.								MSC NURIA		MW124A	20-6	Vedi	18-6	Vedi	22-6	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC CARMEN		MW25A	27-6	Serv.	25-6	Serv.	29-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
								MSC LEIGH		MW25A	4-7	9	2-7	3	6-7	18	11	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it								CIVIT.		SP	GIT	AN									
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.								MSC GISELLE		MC123A	14-6	15-6	11-6				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC SHUBA B		MC124A	21-6	22-6	18-6				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								MSC NAOMI		MC125A	28-6	29-6	25-6				18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it								SP		GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS				
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"								MSC LE HAVRE		MA123A	24-6	26-6				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
								MSC SINDY		MA124A	1-7	3-7				Serv.	Serv. 3	Serv.	Serv.	Serv.	
								APL PHOENIX		ONNAJE	8-7	10-7				18	(via SP)	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it								SP		GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS				
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"								MSC CHARLOTTE		YY124R				22-6							
								MSC CHARLOTTE		YY125R				29-6							
								MSC CHARLOTTE		YY126R				6-7							
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it								SP		NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS					
GOLFO PERSICO - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne). IRAQ - Umm Qasr. ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. JAPAN - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.								T.B.N.		FJ124E				Vedi	23-6	Vedi	Vedi	Vedi			
								MSC DITTE		FJ125E				Serv.	30-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
								T.B.N.		FJ126E				16	7-7	15	18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it								SP		NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS					
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou), JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.								MSC NIKOLETA		YM124A	19-6	Vedi				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
								MSC RIONA		YM125A	26-6	Serv.				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								MSC NIKOLETA		YM126A	3-7	16				18	18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it								LI		SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO						
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.								JSP BORA		YA125A	24-6				Vedi						
								VEGA AZURIT		YA126A	1-7				Serv.						
								JSP BORA		YA127A	8-7				2				3	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it								SP		GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO							
MAROCCO - Casablanca.								MSC NIKOLETA		YM124A	19-6				Vedi						
								MSC RIONA		YM125A	26-6				Serv.						
								MSC NIKOLETA		YM126A	3-7				1				3	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it								LI		SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS				
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..										Vedi	Vedi				Vedi						
										Serv.	Serv.				Serv.						
								12		7 e 8	12bis										
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it								LI		GIT	GE	NA	VE			RA	AN	TS			
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.								MSC NURIA		MW124A	20-6	18-6	22-6	Vedi							
								MSC CARMEN		MW125A	27-6	25-6	29-6	Serv.							
								MSC LEIGH		MW125A	4-7	2-7	6-7	3							

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE		VOY DA								
	BA VE RA AN PZL TS GIT CAT									CARICO DIRETTO PER:	
	MSC MIA SUMMER		AE123A	15-6	14-6		12-6				HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC MARYLENA		AE124A	22-6	21-6		19-6				
	MSC MIA SUMMER		AE125A	29-6	28-6		26-6				
	MSC GIOVANNA		AC124A	18-6				20-6	THESSALONIKI, EVYAP, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSIYSK GEBZE, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MSC SENA		AC125A	25-6			27-6				
	MSC MASHA 3		AA123A	13-6	12-6		15-6	PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MSC RHIANNON		AA124A	20-6	19-6		22-6				
	MSC ALIX 3		AA125A	27-6	26-6		29-6				
	T.B.N.		AB123A	16-6	19-6	18-6	15-6	22-6	ALEXANDRIA (AICT), PORT SAID WEST, MERSIN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	AS PAMIRA		AB125A	23-6	26-6	25-6	22-6	29-6			
	MSC GIANNINA		AB126	30-6	3-7	2-7	29-6	6-7			
CONTSHIP TOP		AM124A					19-6	KOPER (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
MAERSK HANGZHOU		123E				18-6	SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)				
MAERSK HORSBURGH		124E				25-6					
MAERSK HAMBURG		125E				2-7					
CARLA-LIV		AH123A	16-6	15-6	14-6	16-6	11-6	GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
CARLA-LIV		AH124A	23-6	22-6	21-6	23-6	18-6				
CONTSHIP IVY		AY123A	17-6					MARSAXLOKK (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
CONTSHIP IVY		AY124A	24-6			22-6	19-6				14-6
MSC TIA		AS124A	16-6	18-6		15-6	DERINCE, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
SPIRIT OF CHENNAI		AS125A	23-6	25-6		22-6					
MSC TIA		AS126A	30-6	2-7		29-6					
MSC BELLE		AH124A				13-6	BAR, POLCE, TIJEKA (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
MSC BELLE		AH125A				20-6					

SVIMEZ nuovo socio onorario di ALIS

Guido Grimaldi: “L’attività di studio e ricerca di SVIMEZ è un punto di riferimento per l’economia e la società del Mezzogiorno ma anche per le politiche di coesione e di crescita dell’intero Paese”



Guido Grimaldi

ROMA – “Siamo orgogliosi di annunciare l’ingresso in ALIS in qualità di socio onorario di SVIMEZ, l’associazione per lo sviluppo dell’industria nel Mezzogiorno, che rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per l’economia e la società del Sud Italia ma anche per le politiche di coesione e di crescita dell’intero Paese”.

Con queste parole il presidente di ALIS Guido Grimaldi annuncia l’ingresso in ALIS di SVIMEZ, associazione privata nata nel 1946, che ha per statuto lo scopo di promuovere, nello

spirito di una efficiente solidarietà nazionale e con una visione unitaria, lo studio delle condizioni economiche del Mezzogiorno, al fine di proporre concreti programmi di azione.

“L’attività di studio, ricerca, documentazione ed elaborazione di SVIMEZ fornisce sempre più un importante contributo culturale alle Istituzioni pubbliche e siamo quindi lieti che la serietà, l’esperienza e l’ormai riconosciuta autorevolezza di tale soggetto possano da oggi lavorare sinergicamente anche con ALIS. Proprio in tale direzione - aggiunge il presidente di ALIS - il nostro Centro Studi sta elaborando, insieme a SVIMEZ e a SR-M, un’importante analisi sugli impatti che il Covid ha avuto sul nostro cluster nel 2020 e siamo certi che questo sarà solo l’inizio di un grande percorso di collaborazione che ci porterà a monitorare l’evoluzione del settore del trasporto e della logistica, con particolare attenzione al tema dell’intermodalità, favorendo il confronto tra addetti ai lavori ed esperti della materia, in una fase storica caratterizzata da profondi e rapidi cambiamenti legati sia allo sviluppo dell’economia circolare sia alla crescente attenzione alla sostenibilità

ambientale”.

“È per la SVIMEZ motivo di grande soddisfazione l’ingresso come socio onorario in ALIS, una associazione privata della quale apprezziamo lo spirito di sistema con cui gli operatori vivono ed interpretano esigenze ed opportunità di integrazione in stretta aderenza “allo spirito dei tempi” che muove lungo la frontiera di una logistica in continua trasformazione, all’insegna della sostenibilità e di una sempre più efficace ed articolata intermodalità”. È il parere del presidente SVIMEZ Adriano Giannola, secondo il quale “su questi terreni siamo convinti che il Sistema Italia debba muoversi come mostra di saper fare ALIS per mettere a frutto con spirito innovativo e cooperativo le nostre enormi potenzialità inesprese.” La SVIMEZ intende essere parte attiva di questo ambizioso progetto e, allo scopo, offre le sue competenze di analisi e intervento, consapevole che il miglior ritorno di questa cooperazione sta nell’analizzare la complessità di questa fase per riuscire a governarla verso una sostenibile e duratura coesione territoriale, supportata dall’apporto della innovativa prassi esemplare di ALIS.

CON FRANCESCA SCALI ALLA PRESIDENZA DELL’ASSOCIAZIONE

Asamar, il nuovo vertice



Francesca Scali

LIVORNO – Come previsto, il nuovo consiglio direttivo dell’Asamar, riunito martedì, ha nominato Francesca Scali alla presidenza dell’associazione, affiancata come vicepresidenti da Guido Fanfani (conferma del

precedente mandato) e Giovanni Gasparini. Le nomine confermano anche il numero dei voti raccolti nell’assemblea elettiva della settimana precedente.

Francesca Scali, livornese puro-sangue, è amministratore delegato di Austral STC Trasporti Combinati Srl, agenzia di famiglia con una lunga storia nel porto. Sposata, ha due figlie rispettivamente di 18 e 19 anni. Il suo impegno per il comparto della logistica l’ha vista sempre in primo piano non solo nell’agenzia ma nei rapporti nazionali e internazionali legati allo sviluppo dei traffici. A lei e ai due vicepresidenti, come al consiglio tutto, gli auguri di buon lavoro della Gazzetta Marittima.

“È un onore poter guidare una categoria come quella degli agenti marittimi che storicamente ha svolto un ruolo importantissimo per lo sviluppo del porto di Livorno. E proprio in questa ottica, come primo atto, ci candidiamo a rinnovare il

patto di collaborazione con l’intero cluster marittimo e portuale così come con le Istituzioni per cercare di assicurare al nostro porto il ruolo che gli spetta nell’ambito della programmazione nazionale delle grandi opere strategiche per il Paese”.

A esprimersi così è la neo presidente di Asamar (associazione degli agenti marittimi di Livorno) Francesca Scali, intervenendo sul tema caldo dell’esclusione dello scalo toscano dal PNRR: “Non è comprensibile come nessuna delle opere strategiche che riguardano il porto di Livorno, in primis la Darsena Europa dalla quale dipende il futuro ruolo di un esteso habitat economico e produttivo, non abbiano trovato né posto né menzione nel PNRR. Proprio a questo fine è indispensabile oggi ricompattare quel fronte comune di imprese, Istituzioni e mondo del lavoro che ha decretato in anni passati il successo del nostro scalo”.

CON IMPORTANTI CARICHI DI RINFUSE SECCHHE

Evm Rail su Ravenna da Ungheria e Romania

RAVENNA – “Dopo l’ovest arriva l’est: nel mese di giugno abbiamo effettuato i primi treni per il terminal Docks Cereali nel porto di Ravenna. Un ulteriore passo per l’espansione del network aziendale”. Con queste parole la nuovissima impresa ferroviaria Evm Rail ha annunciato l’attivazione delle prime relazioni con lo scalo marittimo romagnolo per il trasporto di rinfuse secche. Lo riferisce Supply Chain Italy al quale il direttore generale di Evm Rail, Luciano Vantini, ha spiegato che “questo è il secondo treno che viene fatto con il porto di Ravenna. Il primo è stato per Setramar”. Poi ha aggiunto: “Al momento si tratta di treni spot provenienti da Ungheria e Romania, tutti da 2.200 tonnellate lorde e ne abbiamo in previsione altri ma sempre spot”.

Nata nei primi mesi del 2020,



Evm Rail è una nuova società di trasporto ferroviario che intende operare nel Nord Italia utilizzando locomotive elettriche e diesel di ultima generazione potendo trasportare treni pesanti fino a

2500 tonnellate, sia sul territorio italiano che all’estero. Evm Rail si propone di offrire, oltre alla trazione ferroviaria, un servizio completo di terminalizzazione e manovre all’interno dei raccordi privati.

Alitalia e MSC Crociere insieme per il Nord Europa

Dal 3 luglio volo speciale Alitalia da Roma Fiumicino per Amburgo riservato ai crocieristi di Seaview



Leonardo Massa

NAPOLI – Alitalia ed MSC Crociere rinnovano il loro accordo globale che le vedrà scendere in campo insieme anche in questa stagione estiva 2021. A partire dal prossimo 3 luglio, e fino a metà settembre, infatti, sarà possibile raggiungere il porto di imbarco di Kiel con un volo speciale diretto Roma – Amburgo. Ogni sabato, quindi, gli ospiti di MSC Crociere potranno comodamente raggiungere il porto di imbarco in Nord Europa grazie al sistema di coincidenze che permetterà agli ospiti collegamenti anche partendo dagli aeroporti serviti da Alitalia via Roma Fiumicino.

La partnership fra le due compagnie, già in piedi dal 2019, garantisce ai clienti di Alitalia e MSC Crociere un’esperienza di viaggio al massimo del comfort con servizi di qualità all’insegna dell’eccellenza italiana.

“L’accordo con Alitalia è una testimonianza ulteriore dell’impegno di MSC Crociere per una ripartenza del turismo in piena sicurezza. Già da agosto 2020 MSC Grandiosa è la stata prima nave da crociera al mondo a riprendere a navigare dopo il lockdown, grazie a un protocollo

di salute e sicurezza che oggi è diventato un modello di riferimento” ha affermato Leonardo Massa, managing director MSC Crociere. “Questo sodalizio ci permette di offrire un nuovo prodotto per gli agenti di viaggio e i nostri crocieristi che intendono trascorrere le proprie vacanze in Nord Europa a bordo di MSC Seaview, una delle navi più all’avanguardia di tutta la flotta”.

“Siamo molto orgogliosi di aver rinnovato questa importante partnership con MSC Crociere, che ci vedrà lavorare insieme in questo momento fondamentale per il rilancio del settore”, ha dichiarato Nicola Bonacchi vice president Sales Leisure di Alitalia. “L’intesa siglata con MSC Crociere testimonia come, grazie ad un lavoro di squadra, due società come le nostre possano fare sistema ed avere obiettivi comuni per la ripresa del turismo per e dal nostro Paese. Alitalia fin dalle prime fasi dell’emergenza si è organizzata per continuare a volare e farlo in totale sicurezza, lavorando al fianco delle istituzioni e mettendo a disposizione del Paese la propria flotta - ha aggiunto il manager”.

ALL’INTERNO DEL PARCO DEL LEVANTE

Nasce a Livorno “Porto Del Gusto”

La nuova area food sarà ufficialmente inaugurata giovedì 17



LIVORNO – Unicoop Tirreno e Unicoop Firenze, attraverso la partecipata Levante SRL proprietaria del Centro Commerciale Parco Levante di Livorno, annunciano l’inaugurazione ufficiale della nuova area food denominata “Porto del Gusto”.

La nascita di Porto del Gusto ha previsto l’ampliamento complessivo di ulteriori 2.000 metriquadri della superficie commerciale della struttura che si è altresì dotata anche

di due grandi dehor da 150 metriquadri ciascuno, dando luogo a un’innovativa food court dove incontrarsi e vivere a 360 gradi l’esperienza del cibo e dello stare insieme: sette tra bar, punti ristoro specializzati e ristoranti, aree tematiche esterne con una spettacolare fontana luminosa con giochi d’acqua, un’area ludica dedicata ai bambini e uno spazio pronto ad accogliere i food truck.

L’appuntamento è fissato per giovedì 17 giugno a partire dalle 10.30. All’evento parteciperanno i membri del Board della proprietà e della Società di Gestione Savills Italia ed esponenti dell’amministrazione comunale di Livorno.

L’inaugurazione rappresenta importante passo avanti per un progressivo e prudente ritorno alla normalità e per il rilancio dell’economia del territorio: sono oltre 40 i nuovi posti di lavoro creati con questa operazione.

Finanza decentralizzata nel “De.Fi. Mindset Forum”

Nel convegno tra specialisti gli inevitabili rischi e i tanti vantaggi - Come acquisire la giusta mentalità per massimizzare i benefici

MILANO – Si terrà il 22 giugno il De.Fi. Mindset Forum, primo Forum italiano dedicato alle opportunità di business della Finanza Decentralizzata e della Cryptoeconomy.

Obiettivo del Forum è mostrare le potenzialità del mercato della finanza decentralizzata, De.Fi., nel mondo e collegare ad esse la giusta mentalità, per trarne il massimo dei benefici, imparando a evitare gli inevitabili rischi e a sfruttarne i vantaggi.

Raggiungere questo ambizioso obiettivo saranno qualificati relatori scelti per mettere in evidenza la loro esperienza e per condividere



strategie, approcci e informazioni aggiornate allo stato dell’arte.

Nel rispetto della sicurezza dei partecipanti e per favorire la massima partecipazione il convegno si

svolgerà interamente online dalle ore 15.00 alle 19.00.

È possibile iscriversi e partecipare nel sito www.defimindset.it o anche dalla pagina Facebook di ATS Web University.

Saranno quattro le aree tematiche approfondite negli interventi: la tecnologia blockchain, la finanza decentralizzata, il mondo delle criptovalute (Bitcoin e simili) e i risvolti sociali e occupazionali di questo «nuovo» mondo.

L’evento è organizzato da ATS Web University con il patrocinio di Università Mercatorum. Main sponsor CFX.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzetamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

Stampato su carta
ecologica







NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

green
newsgreen
newsgreen
newsgreen
newsgreen
news

IN COLLABORAZIONE CON LA CENTRALE DI MURMANSK

Enel in Russia per l'idrogeno

ROMA – Enel punta a crescere in Russia e per farlo guarda allo sviluppo delle rinnovabili e anche dell'idrogeno verde. Lo ha spiegato l'amministratore delegato del gruppo italiano Francesco Starace intervenendo al Forum Economico di San Pietroburgo (che si è svolto dal 2 al 5 giugno), durante la tavola rotonda Italia-Russia.

Ne riferisce HydroiNewsLetter secondo la ricostruzione dell'agenzia Ansa. L'ad Starace ha rivelato che in Russia Enel "esplora la frontiera dell'idrogeno prodotto da elettrolisi, a Murmansk, con un partner russo, che annunceremo a breve". A breve quindi l'azienda



Francesco Starace

potrebbe rendere noto il soggetto locale con cui intende avviare il

suo primo progetto relativo all'H2 green in Russia. Paese in cui nel corso del 2022 Enel è intenzionata a "siglare diverse altre partnership con grandi aziende locali".

Il numero uno di Enel ha poi ricordato che "bisogna avere chiaro come, in un paese dipendente dalle fonti energetiche come la Russia, serve sviluppo attento sul fronte delle rinnovabili, e questa è la direzione intrapresa dal governo, al quale serve forse un pochino più di ambizione nel suo programma".

Enel è presente nel paese con la filiale locale Enel Russia, che è il primo investitore italiano in loco e impiega circa 4.000 persone.

in vigore dal 2019. Le prime notizie sulla loro diffusione risalgono al 2018, ma l'accordo tra segretario di Stato per l'istruzione e la cultura, il segretario di Stato per le finanze, il bilancio e i trasporti, e il direttore dell'Azienda Autonoma di Stato

per i servizi pubblici, è stato trovato l'anno successivo. Chi compra un'auto elettrica a San Marino può beneficiare di un credito d'imposta per l'80% delle tasse di importazione. Nel caso invece che l'auto sia alimentata ad idrogeno il credito sale

al 99%. Inoltre per l'acquisto delle stazioni di ricarica private è prevista una riduzione d'imposta del 30%.

Le targhe verdi sono installate su auto, autocarri, autobus, motocicli e ciclomotori. Perché non un pensiero anche da noi, in Italia?

DAL RAPPORTO DI BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

Blue economy e business: coniugare ambiente e crescita

Un appello internazionale in difesa dei cetacei alla vigilia della loro mattanza



MILANO – L'acqua è da sempre la risorsa più importante del pianeta, non solo dal punto di vista biologico ma anche economico. Tutti gli asset chiave legati all'oceano hanno un valore di circa 24 mila miliardi di dollari arrivando a rappresentare la settima economia mondiale. In tutto il mondo sono circa 350 milioni le persone che lavorano in settori legati al mare e, solo in Europa, sono 5 milioni gli occupati nel campo della blue economy, ovvero il modello di business sostenibile legato all'econo-

mia del mare. Proprio nel Vecchio Continente la ricchezza generata da questo comparto è cresciuta mediamente del 9,7% annuo tra il 2009 e il 2016. Numeri importanti che fanno riflettere sull'importanza degli investimenti sostenibili nella blue economy, uno dei settori più strategici del futuro. Non a caso l'ETF Blue Economy lanciato da BNP Paribas Asset Management ha registrato una performance del +9,50% nel primo trimestre 2021.

Pesca, acquacoltura, turismo, biotecnologie marine, industrie

estrattive, desalinizzazione, energia marina rinnovabile, trasporti marittimi, porti e servizi correlati, smaltimento dei rifiuti: la blue economy ingloba tanti settori e rappresenta un'opportunità di investimento senza precedenti. Nell'ambito della Giornata mondiale degli oceani dell'8 giugno scorso, BNP Paribas Asset Management ha voluto ripercorrere le sfide legate alla conservazione delle risorse marine e le opportunità di investimento esistenti per creare valore e, allo stesso tempo, generare un impatto positivo. Proprio per questo, il Gruppo BNP Paribas - sottolinea un report ufficiale - finanzia attività con un potenziale impatto sull'oceano, in particolare il trasporto marittimo, la pesca, l'acquacoltura e le infrastrutture offshore. Allo stesso tempo, supporta i clienti nella transizione ecologica, attraverso sia lo sviluppo di finanziamenti a impatto positivo sia con una dotazione di 1 miliardo di euro dedicata al finanziamento della transizione ecologica delle spedizioni entro il 2025.

Perché investire sulla blue economy? Ecco alcuni dati: I mari e gli oceani rappresentano un ricco "capitale naturale": coprono il 70% del globo e occupano un'area di 360 milioni di chilometri quadrati.

350 milioni di posti di lavoro in tutto il mondo sono legati al mare con la pesca, l'acquacoltura, il turismo costiero e marino.

Oltre il 50% dell'ossigeno che respiriamo proviene dagli oceani e il 30% delle emissioni di carbonio viene assorbito dall'ambiente marino.

Oltre il 90% delle merci scambiate viaggia via mare, facendo del trasporto marittimo la chiave di volta dell'economia globale.

La blue economy produce mezzi di sussistenza per oltre 820 milioni di persone.

Il pesce fornisce a 3,2 miliardi di persone quasi il 20% dell'assunzione media di proteine animali.

Un investimento che genera rendimenti: nel settembre 2020, BNP Paribas Asset Management ha lanciato il primo fondo indicizzato dedicato a questo tema, l'ETF Blue Economy. L'ETF offre agli investitori l'opportunità di dare un senso ai propri risparmi e di investire su un tema di fondamentale importanza, legato all'uso sostenibile delle risorse oceaniche, cercando al contempo performance sul lungo periodo. Nel primo trimestre del 2021 l'indice ha generato una performance del +9,50%, leggermente superiore al MSCI World Net return index (fonte BNPP AM).

Robert-Alexandre Poujade, analista ESG di BNP Paribas Asset Management: "Siamo convinti che investire nella blue economy possa essere decisivo per la lotta al cambiamento climatico e per tutelare la naturale funzione degli oceani di assorbimento delle emissioni di carbonio legate all'attività umana. Per i risparmiatori che vogliono contribuire ad un futuro più verde e avere un impatto positivo sul pianeta, questa è anche una grande opportunità per dare un significato più profondo ai propri investimenti. La comunità finanziaria deve svolgere un ruolo guida nell'incoraggiare le aziende ad adottare le migliori pratiche a favore della conservazione delle risorse marittime."

UNA IDEA GIÀ OPERATIVA IN ALCUNI PAESI

Targa verde per auto elettriche



ROMA – Il tema è stato lanciato da "News Motori" sul web: vedendo una targa d'auto di colore verde, i

cittadini possono domandarsi di che cosa si tratta in particolare; e facendo delle ricerche, possono valutare se

acquistare un'auto elettrica, proprio grazie alla pubblicità che queste targhe verdi fanno.

In particolare, nei paesi che hanno già adottato le targhe "green", si vuole puntare su una modalità di trasporto totalmente sostenibile. Nella maggioranza dei casi, infatti, le targhe sono date alle auto che hanno un'alimentazione completamente elettrica.

Solo in alcuni paesi ci sono già oggi le targhe verdi: in Ungheria, in Cina, in Polonia e a San Marino. Anche nel Regno Unito, come ha dichiarato il segretario dei trasporti Grant Shapps - scrive "News Motori" - si vuole adottarle entro la fine del 2020.

Nella Repubblica di San Marino, sebbene sia un piccolo stato, sono

CON OLTRE 1350 ALBERI SUL MONTE PISANO

Ancora un intervento di OLT sul territorio

Rinasce il grande bosco che fu devastato dall'incendio del 2018



Giovanni Giorgi

LIVORNO – Un progetto di rinascita con il ripristino della vegetazione e un piano di valorizzazione turistica. Con la piantumazione di oltre 1350 alberi torna a nuova vita il Monte Pisano, devastato nel 2018 dall'incendio che mandò in cenere oltre 1000 ha di bosco coinvolgendo il territorio di tre Comuni.

Il progetto di riforestazione coordinato dalla Regione Toscana in sinergia con la Comunità di Bosco del Monte Pisano Onlus e interamente finanziato dalla società OLT Offshore LNG Toscana è stato presentato in una cerimonia alla quale hanno partecipato Stefania Saccardi, vicepresidente della Regione Toscana; Massimiliano Ghimenti, sindaco del Comune di Calci; Matteo Ferrucci, sindaco del Comune di Vicopisano; Maurizio Meucci, presidente della Comunità del Bosco del Monte Pisano Onlus e Giovanni Giorgi, amministratore delegato di OLT Offshore LNG Toscana.

L'operazione complessiva, che ha previsto un investimento di 60 mila euro in tre anni finanziato da OLT,

rientra nell'ambito di un programma di Responsabilità Sociale d'Impresa, promosso dall'azienda stessa e denominato: "L'Energia del Mare - Fare con e per il Territorio".

La piantumazione degli alberi, nella superficie comunale di Calci e Vicopisano, è stata realizzata dalla Comunità del Bosco, con la supervisione della Regione Toscana, a partire da dicembre 2020.

Il progetto che favorisce la ricostituzione e il miglioramento dell'area boschiva, valorizza i servizi eco-sistemici delle aree distrutte dal fuoco nel 2018-2019 e contribuisce ad implementare le azioni di tutela dell'area forestale garantendo anche la promozione di attività di fruizione e valorizzazione turistica nelle due località de "La Croce" nel Comune di Calci e "Monte Grande" nel Comune di Vicopisano.

Questo primo intervento che Comunità del Bosco e OLT hanno realizzato, unitamente a quelli già eseguiti sul Monte Serra dalla Regione Toscana, servirà per consolidare una metodologia di intervento volta a risanare le profonde devastazioni prodotte dagli eventi che da settembre 2018 a febbraio 2019 hanno polverizzato gli ettari di bosco coperti interamente da vegetazione.

La principale linea guida per la ricostruzione del soprassuolo è orientata verso lo sviluppo di latifoglie, caratterizzate da una loro maggiore resistenza al fuoco, rispettando i principi di naturalità e biodiversità peculiari del luogo. In base alle specie arboree, è ipotizzabile che la piantumazione prevista di 1.350 piante sul Monte Grande contribuirà a stoccare una quantità di CO₂, calcolata con l'utilizzo di valori medi per piante a

maturità, pari a oltre 5.300 tonnellate.

"Quello che abbiamo inaugurato oggi è il segnale chiaro degli effetti positivi che producono le sinergie - ha detto la vicepresidente Stefania Saccardi - il protocollo sottoscritto dalla Regione con la società OLT e la Comunità di Bosco ha avviato interventi partecipati e condivisi con soggetti diversi, pubblici e privati che hanno portato al ripristino ambientale di queste aree. Una sinergia che sottolinea la sensibilità e la solidarietà nei confronti delle Comunità del Monte Pisano e rappresenta il positivo coinvolgimento di tutta la società civile per rimarginare la profonda ferita di un ambiente devastato sotto il profilo ambientale e produttivo".

"La scelta di intraprendere questo percorso - ha sottolineato Giovanni Giorgi, amministratore delegato di OLT - nasce, anzitutto, dall'attenzione dei nostri azionisti di maggioranza, First Sentier Investors e SNAM, alle tematiche ambientali e sociali. OLT è impegnata nella sfida globale ai cambiamenti climatici e la nostra prima alleata è la natura che va difesa e preservata. La nostra società, poi, si sente fortemente legata al territorio nel quale opera; molti di noi, fra l'altro, sono nati e vivono in questa regione".

"La Comunità del Bosco del Monte Pisano nasce per affrontare le sfide ambientali che il futuro ci pone. All'indomani dell'incendio del 2018 convivevano in molti di noi sentimenti contrastanti: quello della disfatta, legato alla distruzione che la vista del Monte Pisano restituiva, quello della sfida che la nuova emergenza ci metteva davanti - ha evidenziato Calci Massimiliano Ghimenti -, sul nostro Monte, da un po'

del Monte Pisano Onlus - Un'emergenza, legata alla mano dell'uomo, certo, ma fortemente determinata dalla voglia di ripensare la gestione del territorio a fronte di un clima e una società in rapido cambiamento. Entrambe le tensioni ci hanno portato a riflettere sulla necessità di costruire, in modo condiviso, obiettivi, visioni, principi e strumenti nuovi per gestire il territorio in cui, tutti noi, contiamo. Allo stesso tempo, tradurre in progetti pilota queste idee, per sperimentare, comprendere e adattare le nuove soluzioni. L'intervento di Monte Grande, si muove in questa ottica, trovando nei comuni dell'area e nella Regione Toscana interlocutori propositivi. OLT ha mostrato interesse a condividere un tratto di questo impegnativo sentiero. L'ambizione è che dopo questo primo intervento - e quello che in autunno, sempre grazie a Regione Toscana e al programma di Responsabilità Sociale promosso da OLT, realizzeremo in località La Croce, Calci - altri ne seguiranno, anche valorizzando tutte le politiche esistenti che gli obiettivi del Green Deal e del PNRR ci mettono davanti. Nostro intento è costruire spazi di futuro per le generazioni presenti e attese, guardando alla salvaguardia dell'ambiente e alla promozione di nuova prosperità. Una sfida che richiede nuove responsabilità collettive, innovazione competente e una più grande capacità di collaborazione nel produrre beni privati e pubblici in uno sforzo comune, da parte del pubblico, del privato d'impresa e del privato sociale, quello che la Comunità del Bosco rappresenta oggi".

"Sul Monte Pisano - ha detto il sindaco di Calci Massimiliano Ghimenti -, sul nostro Monte, da un po'

ha cominciato a tornare il verde... e laddove necessario ciò è anche avvenuto con la posa di piante per favorire e velocizzare il naturale processo di ricrescita vegetativa che serve per consolidare il terreno, operazione essenziale specie laddove vi sono consistenti accumuli terrosi che, altrimenti, rischierebbero di scivolare a valle con le piogge, causando danni certi e seri rischi. Come Sindaco che ha dovuto affrontare l'emergenza del settembre 2018 non posso non ringraziare ancora una volta la Regione Toscana che, da allora, non ci ha mai abbandonati ed anzi è sempre pronta ed attenta al territorio ed alle nostre richieste. Sono convinto inoltre che la sinergia pubblico-privata dovrà essere la chiave di volta per il futuro del monte nel suo complesso, per questo, nello specifico dell'area incendiata, ringrazio molto anche OLT e Comunità del Bosco perché con questi interventi mettono il loro prezioso tassello nella prevenzione per la "rinascita" del nostro Monte".

"Concordo con quanto affermato dal sindaco Massimiliano Ghimenti - ha detto il sindaco di Vicopisano, Matteo Ferrucci - l'incendio del settembre 2018 è stato devastante, sotto ogni punto di vista, ma le nostre comunità hanno saputo reagire da subito, rafforzando ulteriormente la sinergia fra enti pubblici, cittadinanza, mondo delle associazioni e aziende private. Dobbiamo proseguire, con forza e determinazione, ad avere questa visione di insieme e di rete del Monte Pisano nella quale si coniugano il rispetto della natura, la tutela dell'ambiente, la prevenzione degli incendi e la valorizzazione di forme di turismo sostenibile."

green
newsgreen
newsgreen
newsgreen
newsgreen
news

TRE ATENEI INSIEME PER IL SEMINARIO SU COME CAMBIERÀ IL MONDO DELLO SPORT

PUBBLICATO SUI SITI DEL COMUNE E DI LIVORNO PROVINCIA SVILUPPO

Sport e lavoro, la riforma

Esperti giuslavoristi si confrontano con Ca' Foscari sullo status dei lavoratori dello sport: riconoscimento giuridico anche del lavoro sportivo femminile



Sport e Lavoro

Verso la Costruzione di un Diritto del Lavoro Sportivo

Mercoledì 16 giugno 2021, h. 14.30 - 17.30

Link: <https://unive.zoom.us/j/81907277623> Passcode: R1cP6
L'evento verrà inoltre trasmesso in diretta tramite il canale YouTube di Ca' Foscari Challenge School (www.youtube.com/cafoscarichallengeschool)

Saluti
Tiziana Lippiello Magnifica Rettrice dell'Università Ca' Foscari Venezia
Maria Antonietta Baldo Delegata della Rettoria alle Attività Sportive
Coordina
Gaetano Zilio Grandi Università Ca' Foscari Venezia
Introduce
Anna Trojsi Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro
Relazione di apertura
Dario Simeoli Consigliere di Stato
Linee di fondo, articolazione e contenuti della riforma dello sport
Ne discutono
Marco Biasi Università degli Studi di Milano
Definizione di lavoratore sportivo, questione qualificatoria e disciplina dei rapporti di lavoro

Anna Zilli Università degli Studi di Udine
Lavoro sportivo delle donne, formazione dei giovani e inclusione delle diversità nello sport
Maurizio Falsone Università Ca' Foscari Venezia
Relazioni sindacali e autonomia collettiva nel settore sportivo
Maria Laura Picunio Università Ca' Foscari Venezia
Tutela della salute e sicurezza, antirfortunistica e previdenziale dei lavoratori sportivi
Caterina Timellini Università degli Studi di Milano
L'agente sportivo
Mario Cerbone Università degli Studi del Sannio di Benevento
Processo del lavoro e giustizia sportiva
Conclude
Alessandro Boscati Università degli Studi di Milano
Il Seminario di Studi si svolgerà presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia, in presenza per i Relatori e gli Organizzatori, e da remoto per i Partecipanti. In collaborazione con l'Associazione Italiana Pallavolisti.

Nella foto: La locandina dell'evento.

VENEZIA – La riforma della disciplina del lavoro sportivo è al centro del seminario “Sport e lavoro” che si terrà mercoledì prossimo 16 giugno online dalle 14.30 alle 17.30, organizzato dal Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia e dalla sua Fondazione, insieme all'Università degli Studi di Milano e all'Università degli Studi “Magna Grecia” di Catanzaro, col patrocinio delle relative strutture scientifico-dipartimentali e il sostegno del Master in Strategie per il business dello sport – SBS di Ca' Foscari (Ca' Foscari Challenge School).

La recente riforma legislativa dello sport, approvata a fine febbraio 2021 e già entrata in vigore ai primi di aprile, ma che per una parte della disciplina lavoristica si applicherà nel 2023, apporta una serie di importanti novità per quanto riguarda lo status di lavoratore nell'ambito sportivo, che saranno approfondite per la prima volta proprio dal seminario.

Attualmente la qualifica di lavoratori è attribuita solo agli sportivi che abbiano assunto la qualifica di professionisti, limitata però ai settori maschili di pochi sport (al momento: calcio, ciclismo, golf, pallacanestro).

La nuova riforma invece conferisce la qualificazione di “lavoratore sportivo” a tutti coloro che, indipendentemente dal settore dilettantistico o professionistico, e senza alcuna distinzione di genere, esercitano l'attività sportiva remunerata, tranne che nel caso di prestazioni sportive meramente amatoriali.

Saranno dunque estese le tutele del rapporto di lavoro, nonché quelle assicurative e previdenziali, agli sportivi dilettanti, secondo un regime legislativo speciale, naturalmente differenziato in base alla natura giuridica - subordinata, etero-organizzata, autonoma, anche nella forma delle collaborazioni coordinate e continuative, occasionale - del rapporto lavorativo.

Novità importante è che per la prima volta nell'ordinamento italiano, vi sarà il riconoscimento giuridico del lavoro sportivo femminile, con

assegnazione delle relative garanzie legislative e contrattuali lavoristiche previste in favore delle lavoratrici. Dal 1° gennaio 2022, inoltre, la qualificazione di una disciplina sportiva come professionistica dovrà operare senza distinzione di genere; tale previsione è accompagnata da misure, anche economiche, di incentivo del passaggio al professionismo sportivo di campionati femminili, che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2022. Vengono, altresì, introdotte specifiche disposizioni a supporto delle donne nello sport e di promozione delle pari opportunità e della parità di genere nelle prestazioni di lavoro sportivo, tanto professionistico, quanto dilettantistico, nonché norme di prevenzione e di contrasto delle molestie e della violenza di genere nello sport.

Lo status di “lavoratore sportivo”, oltre che ad atleti, allenatori, istruttori, preparatori atletici e direttori tecnici e sportivi, viene altresì attribuito ai direttori di gara (in sostanza, a coloro che svolgono funzioni arbitrali), parimenti non contemplati in questa qualifica dalla precedente disciplina legislativa.

Tra alcune delle ulteriori, numerose novità legislative d'interesse giuslavoristico, si segnalano, infine: l'abolizione del vincolo sportivo, accompagnata da un premio di formazione tecnica; l'introduzione dei contratti di apprendistato, come strumenti volti a favorire l'istruzione e la formazione professionale dei lavoratori sportivi, in particolare dei giovani atleti; la regolazione dell'accesso e dell'esercizio della professione di agente sportivo; la tutela del diritto alla pratica sportiva dei minori, il sostegno allo sport dei disabili e la lotta alle discriminazioni nello sport; la valorizzazione, mediante riconoscimento professionale, della figura dell'aureato in scienze motorie e dei soggetti forniti di titoli equipollenti; la protezione della salute di coloro che partecipano ad attività sportive e la implementazione della sicurezza negli sport, in particolare per la costruzione, l'ammodernamento e l'esercizio degli impianti sportivi, nonché nella pratica

delle discipline sportive invernali.

Dopo i saluti istituzionali della professoressa Tiziana Lippiello, magnifica retttrice dell'Università Ca' Foscari Venezia, nonché della professoressa Maria Antonietta Baldo, Delegata della Rettoria alle attività sportive, il Seminario vedrà la partecipazione di studiosi ed esperti della materia, alcuni dei quali hanno direttamente curato la redazione dei testi legislativi. Esso sarà altresì arricchito dalla testimonianza iniziale dell'AIP – Associazione Italiana Pallavolisti, con gli interventi del vice-presidente, avvocato Federico Masi, e del Tesoriere e Fiduciario, avvocato Luca Giorgio.

I lavori, coordinati dal professor Gaetano Zilio Grandi (Università Ca' Foscari Venezia), saranno introdotti dalla professoressa Anna Trojsi (Università degli Studi “Magna Grecia” di Catanzaro) e conclusi dal professor Alessandro Boscati (Università degli Studi di Milano), organizzatori dell'evento. Seguirà la Relazione generale di apertura del Cons. Dario Simeoli, giudice del Consiglio di Stato e capo del Settore legislativo del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del precedente Governo, su “Linee di fondo, articolazione e contenuti della riforma dello sport”. Successivamente, saranno svolti sei interventi tematici, sugli aspetti caratterizzanti il Diritto del lavoro sportivo, che consentiranno un esame puntuale e competente della parte lavoristica della riforma: il professor Marco Biasi (Università degli Studi di Milano) si occuperà di “Definizione di lavoratore sportivo, questione qualificatoria e disciplina dei rapporti di lavoro”; la professoressa Anna Zilli (Università degli Studi di Udine), di “Lavoro sportivo delle donne, formazione dei giovani e inclusione delle diversità nello sport”; il professor Maurizio Falsone (Università Ca' Foscari Venezia), di “Relazioni sindacali e autonomia collettiva nel settore sportivo”; la dottoressa Maria Laura Picunio (Università Ca' Foscari Venezia), di “Tutela della salute e sicurezza, antirfortunistica e previdenziale dei lavoratori sportivi”; la professoressa Caterina Timellini (Università degli Studi di Milano), della figura dell’“Agente sportivo”; infine, il professor Mario Cerbone (Università degli Studi del Sannio di Benevento), di “Processo del lavoro e giustizia sportiva”.

L'evento sarà trasmesso in diretta sul Canale YouTube di Ca' Foscari Challenge School (www.youtube.com/cafoscarichallengeschool) e potrà essere seguito anche in modalità telematica mediante collegamento alla piattaforma Zoom.

Il bando per giovani su progetti per la città

Una borsa di studio di € 1.000 lordi per ogni giovane partecipante



di realizzare idee progettuali per la loro città.

Il bando prevede:
• L'assegnazione di una borsa di studio di € 1.000 lordi per ogni giovane partecipante;
• La disponibilità di un budget a disposizione per la realizzazione di un progetto di gruppo.

“Nuove Energie Emergono dal Territorio” - NEET - , è il titolo di questo programma il cui obiettivo è offrire ai giovani l'opportunità di realizzare progetti per la propria città in armonia con i loro bisogni. Per la realizzazione dei progetti, i giovani selezionati saranno coinvolti in un percorso di formazione finalizzato all'acquisizione di strumenti utili e di sostegno per mettere in cantiere le proprie idee.

“Nuove Energie Emergono dal Territorio” - NEET - la cui durata sarà da giugno 2021 a gennaio 2022, è attuato attraverso una rete di PARTNER.

Per il Comune di Genova: Città Metropolitana di Genova, Job Centre s.r.l., Università degli Studi di Genova – DISFOR (Dipartimento di Scienze della Formazione), ALFA – Agenzia Regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento, Amistà – APS, Forum del Terzo Settore di Genova.

Per il Comune di Livorno: Consulta comunale delle Associazioni di Volontariato e Promozione Sociale – Provincia di Livorno attraverso la società in house PLIS (Livorno Provincia e Sviluppo).

Per far conoscere “Nuove Energie Emergono dal Territorio” - NEET - sarà promossa una campagna di informazione nelle due città attraverso l'Informagiovani, le associazioni giovanili, le scuole, le biblioteche, i centri dell'impiego e i social media.

L'obiettivo è quello di promuovere la partecipazione attiva dei giovani delle due città, fornendo loro stimoli formativi, orientamento all'individuazione di competenze, sostegni economici e strumenti adeguati ai progetti ideati, attingendo tra le risorse dei soggetti partner. Lo scambio e la cooperazione tra le città e tra i giovani è la peculiarità del bando ANCI, che è lo sfondo del progetto NEET, attraverso il passaggio e la condivisione di metodologie e conoscenze sul lavoro con i giovani. Favorire il trasferimento di metodologie, la conoscenza, lo scambio e la cooperazione tra le città e tra i giovani.

LIVORNO – Sul sito del Comune di Livorno e su quello di Livorno Provincia Sviluppo è pubblicato un bando, denominato NEET - Nuove Energie Emergono dai Territori, rivolto ai giovani tra i 18 e i 29 anni, perché creino e realizzino progetti innovativi per la città: <https://www.comune.livorno.it/progetto-neet>.

Il bando che scade il prossimo 23 giugno, prevede un impegno da giugno a gennaio 2022, l'assegnazione di una borsa di studio di € 1.000 lordi per ogni giovane partecipante, un budget a disposizione per la realizzazione di un progetto di gruppo, e un percorso iniziale formativo e di sostegno.

Il Progetto “Nuove Energie Emergono dai Territori” nasce da un gemellaggio Comune di Livorno e Comune di Genova, per sostenere le potenzialità delle giovani generazioni, nell'ambito dell'avviso pubblico “Sinergie per la presentazione di

proposte progettuali di gemellaggio fra Comuni per lo sviluppo e la diffusione di interventi di innovazione sociale giovanile” emesso da ANCI e finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Per informazioni: <https://www.comune.livorno.it/progetto-neet> o scrivere a progettoNEET@provincia.livorno.it.

Ecco NEET (Nuove Energie Emergono dai Territori) in dettaglio: Il Comune di Genova e il Comune di Livorno, nell'ambito del bando Sinergie, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e da ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani – offrono, con il progetto di gemellaggio NEET (Nuove Energie Emergono dal Territorio) la possibilità a 45 giovani (15 genovesi e 30 livornesi) tra i 18 e i 29 anni,

AI CANTIERI FINCANTIERI DEL MUGGIANO, LA SPEZIA E RIVA TRIGOSO

Triplice evento per il Qatar

Varato il secondo pattugliatore OPV, inaugurato il Training Center “Halul 1” e tagliata la prima lamiera della LPD



Nelle foto: La scuola di addestramento degli equipaggi del Qatar e il nuovo pattugliatore al varo tecnico.



TRIESTE – Si è svolto presso lo stabilimento di Muggiano (La Spezia) il varo tecnico del pattugliatore (OPV – Offshore Patrol Vessel) “Sheraouh”, seconda unità della classe OPV, commissionata a Fincantieri dal Ministero della Difesa del Qatar nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale, che vale quasi 4 miliardi di euro e, oltre ai 2 OPV, entrambi in consegna nel 2022, prevede la fornitura di 4 corvette della lunghezza di oltre 100 metri e una nave anfibia

(LPD – Landing Platform Dock). Il varo, avvenuto in forma privata e nella piena osservanza di tutte le prescrizioni sanitarie vigenti, è stato preceduto da altri due eventi per la Marina del Qatar, trasmessi rispettivamente da La Spezia e Riva Trigoso: l'inaugurazione del Training Center “Halul 1”, in cui si svolgerà l'addestramento on the job per gli equipaggi della Marina del Qatar, e il taglio della prima lamiera dell'unità anfibia LPD.

Erano presenti, tra gli altri, il

major general (Pilot) Hamad bin Mubarak Al-Dawai Al-Nabit, commander dell'Emiri Air Defense Forces, il brigadier Jaleel Khalid Al Ruwaili, director of the Directorate of Education and Courses del Qatar, l'ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, comandante delle Scuole della Marina Militare Italiana, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore della Marina, e Giuseppe Giordano, direttore generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri.

Il pattugliatore “Sheraouh”, al pari del gemello “Musharib” varato nel settembre 2020, è stato progettato in accordo al regolamento RINAMIL per Fast Patrol Vessel (FPV) e sarà un'unità altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento, al ruolo di nave combattente. Ha una lunghezza di circa 63 metri, una larghezza di 9,2 metri, una velocità massima di 30 nodi, e potrà ospitare a bordo 38 persone di equipaggio.

120
Anniversary
YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

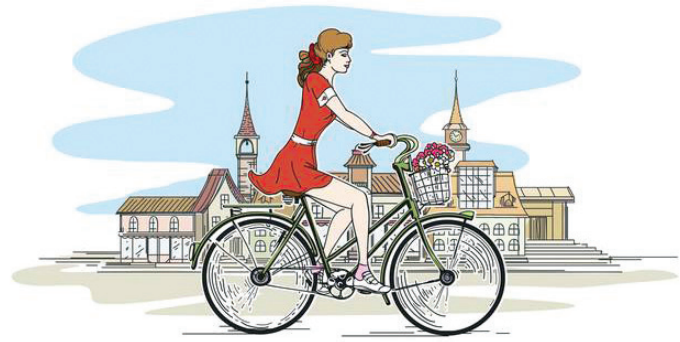
Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

DAL CANTIERE TURISMO CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA

La Costa Toscana punta al turismo lento rurale

Una nuova visione del sistema di offerta turistica e culturale per comprendere i patrimoni locali



LIVORNO—Numeri del turismo toscano sono di grande impatto: il Centro Studi Turistici di Firenze (CST) ha stimato per quest'anno in Toscana una crescita di 4,7 milioni di pernottamenti rispetto al 2020, anno in cui però ne sono stati persi 27 milioni (scendendo da 48,5 milioni a poco più di 21 milioni).

Le località, che stanno già ricevendo molte prenotazioni, sono quelle balneari e quelle rurali. Lo stop forzato ha infatti rappresentato anche l'occasione per ripensare nuovi modelli di business.

In particolare il futuro della destinazione della Costa Toscana guarda al fenomeno del "Turismo Lento", un turismo compatibile con il territorio e accessibile a tutti, dove gli attori territoriali possono posizionarsi

come significativi nodi di un'unica rete di valorizzazione, in grado di favorire la nascita di nuovi prodotti ecoturistici, frutto dell'integrazione e della convergenza tra i vari interessi.

Per creare un momento di confronto con gli imprenditori locali per il potenziamento sinergico del sistema turistico della Costa, Confindustria Livorno Massa Carrara, Associazione italiana Confindustria Alberghi, Federturismo Confindustria e Federvini, con il patrocinio di Assomarinas e Federterme hanno tenuto martedì scorso il webinar "#CANTIERETURISMO. Focus Turismo Lento".

Dopo i saluti istituzionali di Leonardo Marras, assessore all'Economia, Attività produttive, Politiche del credito e Turismo della Regione

Toscana, Maria Carmela Colaiacovo, vicepresidente Confindustria Alberghi, Marina Lalli, presidente Federturismo Confindustria, e Umberto Paoletti, direttore generale Confindustria Livorno Massa Carrara, sono intervenuti quattro imprenditori di successo del territorio: Albiera Antinori, presidente del Consorzio DOC Bolgheri Sassicaia e presidente del Consiglio del Gruppo Vini in Federvini, Marco Mantovani, presidente Fondazione Isola d'Elba, Laura Natali, amministratore unico Versilia NG Srl - Terme della Versilia, Gianluca Prianti, direttore generale Paradù Resort. Ha condotto i lavori Divina Vitale, giornalista professionista e assaggiatrice Ais.

Ha concluso Umberto Paoletti, direttore generale di Confindustria LI MS: "Il valore della proposta che emerge dal Webinar è quello di provare a "trasformare" un limite (la mancata presenza della clientela straniera in Italia a causa della pandemia) in un'opportunità per le aziende del territorio, dimostrando che, con un'azione sinergica di Associazioni e Aziende, anche di categorie merceologiche differenti, si può puntare sul turismo cosiddetto di prossimità: un turismo lento e sostenibile che ha ottime potenzialità di intercettare il segmento del mercato domestico".

SERVIRÀ ANCHE COME UNITÀ SOCCORSO SOTTOMARINI

A Mariotti la nave MM per operazioni subacquee



GENOVA – T. Mariotti, storico cantiere navale del Gruppo Genova Industrie Navali, si è aggiudicato la gara bandita dalla Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti per la realizzazione di un'unità navale della Marina Militare per il supporto alle operazioni subacquee, alle operazioni speciali ed il soccorso al personale dei sommergibili e sottomarini sinistrati.

La nuova unità sarà dotata di sistemi avanzati di immersione ed esplorazione subacquea pressoché unici nel panorama internazionale, svolgendo la funzione essenziale del soccorso sommergibili, coerente con l'ammodernamento in essere della flotta subacquea della Forza Armata, ma capace anche di assicurare un fondamentale supporto alla Marina

Militare. Tale unità, insieme ai nuovi sottomarini U212NFS, contribuirà significativamente alla sorveglianza e controllo di infrastrutture critiche sottomarine, il tutto nel più ampio contesto di quella che oggi viene definita Sicurezza Marittima, anche in ottica duale.

La stipula del contratto è attesa entro l'estate e la sua costruzione impegnerà il cantiere navale e le imprese locali per quattro anni, creando un indotto considerevole per le realtà liguri, sia in termini occupazionali che di fornitura di nuovi prodotti e servizi, a partire dalla fase di progettazione prevista dal prossimo autunno. Il taglio della prima lamiera è programmato entro la fine del 2022.

La nave sarà dotata, tra le altre cose, di un evoluto sistema di comando e controllo, di moderni assetti per le operazioni di ricerca e soccorso dei sommergibili nazionali o alleati, di un ponte di volo per elicotteri, di un complesso impianto integrato per immersioni profonde comprensivo di moon pool, nonché di assetti capaci di fornire assistenza medico chirurgica di primo soccorso anche in ambito disaster relief in favore di altri dicasteri dello Stato.

Al progetto partecipano Leonardo come fornitore dei sistemi di comando e controllo dell'unità e due aziende spezzine, Carlo Agnese e Exa Engineering, per la ristrutturazione delle infrastrutture logistiche che accoglieranno il simulatore iperbarico, un assetto tecnologico pregiato per l'addestramento, anch'esso parte integrante della fornitura e che sarà posizionato presso l'Arsenale militare della Spezia.

Queste versatili capacità operative potranno, ovviamente, essere messe a disposizione di altre amministrazioni/enti per scopi non militari ed a favore della collettività, quali, ad esempio, la ricerca scientifica in tutti i settori e l'investigazione e recupero di reperti o manufatti rinvenuti in alto fondale.

T. Mariotti, fondata nel 1928, grazie alla propria abilità di innovare

e anticipare i bisogni del mercato, vanta la progettazione e costruzione di circa il 50% delle navi da crociera super lusso attualmente in servizio nel mondo, oltre alla costruzione di megayachts e supply vessels. T. Mariotti si estende su una superficie di circa 36.000 m² di cui oltre 10.000 coperti e opera 5 bacini di carenaggio, di cui il più grande ha una lunghezza pari a 267 m. T. Mariotti è parte della holding Genova Industrie Navali (GIN) che ha fondato nel 2008 insieme all'altro cantiere genovese San Giorgio del Porto.

Genova Industrie Navali (GIN), holding costituita nel 2008 dall'unione di due storici cantieri genovesi, T. Mariotti e San Giorgio del Porto, entrambi fondati nel 1928, è oggi uno dei più importanti player del settore costruzioni e riparazioni navali nell'area del Mediterraneo e fra i principali player privati della cantieristica in Italia. Grazie a un network di partecipate e partner consolidati, è in grado di operare nel segmento navi e mega yachts - dalla costruzione, alle riparazioni e refit, dalla trasformazione allo ship recycling. Genova Industrie Navali vanta importanti asset nei porti di Genova (area delle riparazioni navali, dove si estende una superficie totale di circa 53 mila metri quadrati, con 5 bacini di carenaggio), Marsiglia (3 Bacini di carenaggio tra cui il Bacino 10, il più grande del Mediterraneo) e Piombino (circa 100 mila metri quadrati per la realizzazione di un sito dedicato allo ship recycling e alla cantieristica). Ogni individuo e ogni azienda che agisce all'interno del gruppo GIN è artefice di quella che è l'idea condivisa di sviluppo; un futuro basato sulla continua ricerca di soluzioni efficienti, sostenibili e responsabili, al fine di diventare un punto di riferimento globale per la cantieristica navale. Ambiente, sicurezza dei lavoratori, cura e crescita del personale sono i pilastri su cui si fondano gli obiettivi del gruppo ovvero la soddisfazione dei clienti, l'attenzione per i partner e la crescita del territorio e della comunità.

CON FORTI SCONTI PER I RAGAZZI E PASSAGGIO LIBERO SU SOLO PONTE

“Ciao Scuola!” Con Moby e Tirrenia

La festa per la fine delle lezioni si gioca anche sulle navi



MILANO – L'Italia si avvia verso la fine delle restrizioni, la vita ricomincia e anche la scuola - i ragazzi festeggiano - è finita. E

Moby e Tirrenia, sponsor ufficiali dell'estate della rinascita portano anche il regalo per la festa di fine scuola per tutti gli studenti: i bimbi

dai 4 agli 11 anni hanno sempre lo sconto del 50 per cento e quelli sotto i 4 non pagano la tariffa di passaggio ponte.

Ma i regali con Moby e Tirrenia non finiscono mai e chi prenota e viaggia con le due compagnie del Gruppo Onorato Armatori da oggi al 23 giugno per Sardegna, Sicilia, Corsica e Elba avrà anche uno sconto del 100 per 100 sulla tariffa di passaggio ponte (al netto di tasse, diritti e competenze) per ogni adulto o bambino pagante che viaggia insieme a lui.

Ma "la pagella" riservata ai loro passeggeri da Moby e Tirrenia ha voti altissimi in tutte le materie di navigazione: dalla sicurezza per chi viaggia alla qualità dei

servizi di bordo, dalla frequenza e capillarità delle linee, ulteriormente aumentate a partire da queste settimane, alla flessibilità degli orari, con partenze diurne e notturne.

E anche questa promozione è cumulabile con la possibilità di cambiare il biglietto per tutte le volte che si desidera o addirittura di "sospenderlo" e utilizzarlo tranquillamente fino al 31 dicembre 2022, nel momento che si preferisce, per chi prenota entro il 31 luglio 2021 per le destinazioni in Sardegna, Sicilia e Corsica di Moby e Tirrenia.

Ciao Scuola! Con Moby e Tirrenia i viaggiatori sono sempre promossi a pieni voti.

main conference
genoa shipping week

XIII edizione

Il futuro del Cluster marittimo Euro-Mediterraneo tra innovazione e nuove sfide

GENOVA
6 - 8 Ottobre
2021
pstconference.it

ORGANIZZATO DA: ClickutilityTeam IN COLLABORAZIONE CON: ASSAGENTI STUDIO COMELLI

Ci mettiamo tutta l'energia che vuoi

La stazione di servizio del futuro

Summit&Expo

Working with Drones

ConferenzaGNL

BolognaFiere6/8ottobre2021

www.mirumir.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Porti ecologici, ma il rilancio

Rodolfo Giampieri, neo-presidente di Assoporti: e quello di Luca Sisto direttore generale di Confitarma. Il primo sta facendo proprie le istanze di quei porti che pur avendo presentato progetti e programmi di valore nazionale, sembrano esclusi dal piano generale di rilancio di Draghi (compreso Livorno, dove peraltro c'è un contributo sostanzioso sia statale che regionale per la Darsena Europa, con tanto di commissario "urgente") senza che appaia una accettabile visione d'insieme. Il secondo ha parlato del "mantra" delle navi ecologiche, ricordando che se i porti non sono sufficientemente attrezzati per i nuovi carburanti, anche le navi ibride servono a poco. Ecco il suo intervento all'evento di Trieste su "Shipping industry: porto franco".

"Lo shipping ha già avviato la transizione ecologica riducendo le emissioni di CO₂ ed anche il tenore di zolfo nei combustibili. Certamente il GNL e tutte le altre tecnologie già installate a bordo delle nostre navi più green, contribuiranno alla transizione, entro il 2050, verso i futuri combustibili a emissioni di CO₂ pari a zero, quali ad esempio l'idrogeno. Ma attenzione agli slogan: non esistono ancora navi ad idrogeno e le tecnologie per l'utilizzo di questa fonte energetica non sono ancora mature in ambito navale. È necessario programmare con dovizia un adeguato periodo di transizione".

"La diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico renderà più ancora più stretto il legame tra nave e porto che dovrà prevedere soluzioni per soddisfare una domanda molto più variegata".

"La sfida non è soltanto tecnologica e può essere vinta a livello di sistema Paese - ha concluso Sisto - soltanto se si riesce ad avere una visione d'insieme: oggi, nessuna nuova nave per il rifornimento di GNL avrà la convenienza a battere bandiera italiana per via delle limitazioni imposte al registro internazionale e alla poca concorrenzialità del nostro primo registro rispetto alle bandiere europee".

*

Ci sono anche le fasi celebrative, in cui si chiede che il governo contribuisca agli approfondimenti su come sta cambiando la logistica. "Faccio mie le parole del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione dei festeggiamenti dei 75 anni della Repubblica italiana, lo scorso 2 giugno: questo è tempo di costruire il futuro": con queste parole il presidente di Fedespedit (Federazione nazionale delle Imprese di Spedizioni

internazionali), Silvia Moretto, ha voluto accogliere gli illustri ospiti invitati all'assemblea generale di Fedespedit, nel 75° anniversario dell'associazione, che si è svolta due giorni fa online: il viceministro alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Teresa Bellanova, il presidente di Confetra, Guido Nicolini, e il presidente di Ipsos, Nando Pagnoncelli.

"Le imprese di spedizioni e l'intero settore logistico nell'ultimo anno e mezzo hanno dimostrato la loro strategicità, da un punto di vista economico, sociale, ambientale" ha dichiarato il presidente Moretto "Per questo occorre tenere l'Industry logistica al centro dell'azione del Governo, che nei prossimi anni, con il PNRR, avrà le risorse per fare davvero la differenza nello sviluppo di una logistica green, all'altezza di una delle principali manifatture mondiali, la seconda d'Europa. La digitalizzazione (anche in chiave sostenibile) e la semplificazione normativa sono i dossier sui quali stiamo lavorando da oltre un anno e che ci vedono impegnati in prima linea insieme a Confetra. Abbiamo profuso impegno incessante, idee, passione, abbiamo condiviso con i nostri interlocutori istituzionali esperienza, visione, progettualità concrete. Chiediamo che questo dialogo continui e che il PNRR sia uno strumento per liberare e mettere a terra risorse per valorizzare ciò che c'è, ossia le progettualità, le infrastrutture digitali e le proposte di riforma della normativa di settore elaborate e avanzate dagli operatori, in modo da non vanificare tutto il lavoro di ricerca e innovazione fin qui svolto dalle nostre imprese al servizio dell'import e dell'export italiano".

"Fedespedit e Confetra compiono quest'anno 75 anni, siete tra le associazioni di settore più antiche di Italia e punto di riferimento per Ministero e Parlamento sui temi delle infrastrutture, del trasporto merci e della logistica" ha voluto ricordare il viceministro Bellanova nel suo intervento "Il vostro contributo, in termini di idee e progetti, sarà fondamentale per il rilancio del comparto: grazie alle risorse del Next Generation EU saremo in grado di intervenire per migliorare il funzionamento dell'apparato pubblico (penso a semplificazioni normative e digitalizzazione delle procedure) e stimolare l'iniziativa privata, per costruire infrastrutture materiali e digitali e un tessuto imprenditoriale strutturato, innovativo e competitivo. Nel PNRR, 190 milioni sono destinati direttamente alle imprese logistiche, per sostenerne gli investimenti in blockchain, IoT, intelligenza artificiale, stampa 3d, reti 5G, nuovi software gestionali, che permetteranno alle imprese di spedizioni di attuare quell'upgrade

tecnologico necessario per essere competitive sui mercati globali. È tempo di mettersi al lavoro, insieme, per fare bene e fare presto, come sistema. Dobbiamo evitare approcci autoreferenziali e perseguire una sostenibilità completa, che tenga conto delle tre componenti: economica, sociale e ambientale".

"Una comune visione del futuro della logistica ci vede festeggiare insieme il traguardo importante del 75° anniversario" ha dichiarato il presidente di Confetra, Guido Nicolini "Questo non deve però rappresentare un arrivo, bensì un nuovo inizio per immaginare e contribuire a rafforzare l'importante settore che rappresentiamo, dopo un anno difficile, quello della pandemia di Covid-19, che ha visto moltiplicarsi il lavoro associativo a tutela delle nostre imprese. Fedespedit rappresenta l'architrave del Sistema Confederale: ringrazio, dunque, il Presidente Moretto, in rappresentanza di tutto il vostro sistema Federale, perché siete la principale linfa delle nostre attività quotidiane e delle nostre riflessioni strategiche, dei nostri Studi, della nostra comunicazione e della nostra attività di rappresentanza".

Nando Pagnoncelli, presidente di Ipsos, ha presentato agli associati Fedespedit i risultati della seconda fase della ricerca realizzata insieme a Confetra "La reputazione del settore trasporto merci, logistica e spedizioni": "Insieme a Confetra e Fedespedit abbiamo avviato un interessante percorso di ricerca articolato e sviluppato su più anni. Il 2021, in un'ottica di monitoraggio, ha permesso di analizzare i cambiamenti nella reputazione del settore trasporto merci, logistica e spedizioni a seguito dell'anno pandemico e approfondire il tema della sostenibilità per il settore. I risultati sono interessanti. Innanzitutto, è cresciuta la conoscenza del settore: oggi trasporto merci e logistica-spedizioni sono riconosciuti dalla maggioranza (popolazione, business community, aziende manifatturiere) come settori distinti che necessariamente operano in modo sinergico. Inoltre, è migliorata la reputazione generale e la fiducia riposta nel settore. Interessante anche il riscontro avuto rispetto al tema della sostenibilità, che è sempre più centrale per i consumatori, nel dibattito pubblico, nell'agenda politica. Il settore trasporto merci, logistica e spedizioni è ritenuto, insieme ad agroalimentare ed energetico, tra i primi tre settori che possono contribuire maggiormente a uno sviluppo sostenibile. Dunque, rappresenterà sempre di più un importante fattore di competitività e un'occasione per comunicare un'immagine positiva del settore. Nello sviluppo della Green Economy, le imprese di spedizioni potranno fare la differenza".

CON UNA NUOVA PARTECIPAZIONE STRATEGICA

L'Aug. Bolten entra in Nova Marine Carriers

Il gruppo che fa capo a Romeo e Bolfo/Gozzi acquisisce quota strategica di una delle aziende storiche dello shipping europeo



Antonello Romeo

LUGANO – Nova Marine Carriers, il gruppo con sede a Lugano, che fa capo alle famiglie Romeo e Bolfo/Gozzi e che vanta una presenza leader nel settore delle navi drybulk, "entra nella storia" dello shipping tedesco acquisendo una partecipazione strategica nella governance della compagnia Aug. Bolten, uno dei gruppi armatoriali europei più antichi e radicato da 220 anni nel tessuto della capitale marittima tedesca per eccellenza, Amburgo.

Proprio in quest'ottica, l'operazione finalizzata da Nova Marine Carriers assume un significato che travalica la partnership all'interno di una joint venture company e la pianificazione di un pool per la

gestione di navi handysize drybulk; segna infatti un importante salto qualitativo nel posizionamento di Nova Marine Carrier che si prepara a integrare nella sua flotta di oltre 80 navi, anche le unità (fra proprietà e noleggio) che fanno capo ad Aug. Bolten, a disporre di un'importante testa di ponte al Pireo (dove la compagnia tedesca opera da anni con una base per la gestione commerciale tecnica) in collegamento con una filiale filippina per il manning.

A sottolineare l'importanza di questa operazione anche la scelta del director di nomina Nova Marine, che sarà Antonello Romeo (fratello minore del ceo di gruppo, Vincenzo Romeo e già direttore di Nova Marine Carriers) e che sarà affiancato al vertice della "nuova" Aug. Bolten, da Gregory de Ruitter già managing director di Aug. Bolten WM. Miller's Nachfolger (GmbH & Co) KG.

"La ripresa del mercato bulk ha favorito nuove opportunità e ha quindi soffiato nelle vele della nuova società in joint venture. Siamo estremamente ottimisti - ha affermato Gehrard Binder, azionista della Aug. Bolten - circa la possibilità di rafforzare in modo sostanziale le nostre operazioni in pool. Nova Marine mette in campo una solida equity e contratti importanti e ciò renderà possibile lo sviluppo congiunto di nuove idee".

Per Vincenzo Romeo "questa operazione segna un'altra importante pietra miliare nello sviluppo della flotta

handysize del gruppo Nova Marine e fornisce la possibilità di rafforzamento in nuove aree geografiche".

"Giocare un ruolo da protagonisti - ha aggiunto Romeo - nelle due piazze storiche dello shipping mondiale, Amburgo e Atene, è da un lato motivo di orgoglio, dall'altro la conferma di grande vitalità dell'armamento italiano e mediterraneo".

Aug. Bolten è - come detto - uno dei gruppi storici dell'armamento tedesco. Con sede in Amburgo, figura nelle liste dello Stock Exchange della città hanseatica, già nel 1801. Fondata in quell'anno da uno spedizioniere doganale scozzese, specializzato nel mercato ittico, la compagnia conobbe uno sviluppo record con l'avvento delle prime navi a vapore: co fondatore di Hamburg-America e di Hamburg-Süd, August Bolten fu fra i primi a credere nella potenzialità delle shipping lines, agendo come agente marittimo delle maggiori operanti nel porto di Amburgo. Nel 1951 la compagnia prese in consegna della prima nave per ricostruire la flotta andata persa nel secondo conflitto mondiale e alla famiglia Bolten si devono due intuizioni importanti: la TT Lines protagonista per cinquant'anni dei servizi con navi traghetti fra Germania e Svezia e la prima nave portacontainer battente bandiera tedesca, la Bärbel Bolten entrata in servizio negli anni settanta. Attualmente la compagnia è gestita dalla settima generazione di famiglia.

FORTE AUMENTO DI CAPITALE NEI DUE AEROPORTI

Verona e Brescia potenziano anche nel settore cargo



VERONA – Via libera a un aumento di capitale da 35 milioni di euro per gli aeroporti di Verona e Brescia. Lo ha stabilito a larghissima maggioranza l'assemblea dei soci di Catullo Spa, che gestisce entrambi gli scali, con un occhio al potenziamento dei traffici cargo. L'operazione - secondo il rapporto di AirCargo - avverrà tramite

"l'emissione di 1.545.740 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 22 ciascuna a un prezzo di emissione unitario pari a euro 22,70" - ed è finalizzata al "rafforzamento patrimoniale della società, necessario per proseguire l'attività di gestione corrente" dei due scali, così come a sostenere interventi infrastrutturali al terminal dell'aeroporto di Verona

TRA PASSATO E FUTURO CON L'ARTE VISIVA

Un progetto culturale per il porto di Gioia Tauro



GIOIATAURO – Il Porto di Gioia Tauro e il suo cono di mare e di terra fino allo Stretto saranno al centro di un progetto culturale di arte visiva "Vedrai ciò che prima desiderasti. Nuove visioni in contrappunto tra passato e futuro, cultura e innovazione", a cura dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro. L'obiettivo del progetto, che sarà realizzato dal team di Open Lab Company SRL, è la produzione di uno short film di promozione che racconterà in suoni e in immagini la bellezza e le peculiarità di uno scalo sempre più sostenibile e tra i più avanzati al mondo per tecnologie applicate, tornato dallo scorso anno agli onori delle statistiche per i risultati che hanno fatto registrare un balzo in avanti dei traffici di circa il 25%.

Una bellezza "tecnica" che sarà coniugata e declinata, in contrappunto, con l'altra bellezza, quella del territorio e del suo patrimonio culturale che si ricollega all'identità millenaria di uno dei luoghi più affascinanti e misteriosi al mondo, dove il mito si fonde ancora oggi con la leggenda. Su un'idea e con la consulenza scientifica di Patrizia Nardi, esperta in valorizzazione del patrimonio culturale e responsabile di importanti riconoscimenti UNESCO, il film avrà la regia di Francesco De Melis, compositore e antropologo-cineasta formatosi alla scuola di Diego Carpitella, con al suo attivo numerosi e suggestivi lavori sul tema del mare.

"Le Autorità Portuali istituite con la legge 84/1984" - ha commentato

Andrea Agostinelli, commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro - "hanno fra loro compiti, oltre a quelli connaturati con la loro funzione logistica e commerciale, la valorizzazione delle attività del cluster marittimo anche in funzione della promozione della sua immagine, sia rispetto ai contesti di stretta competenza tecnica ed industriale che relativamente alla relazione con i territori. Le riprese finalizzate alla produzione del film sono state realizzate grazie alla collaborazione di MSC e Grimaldi, dei terminalisti MCT e Automar e dei Comuni della Piana, del Segretario Regionale del Ministero della Cultura, del Club UNESCO di Scilla e del FLAG dello Stretto. Per la promozione dello short film è in via di perfezionamento un importante piano di comunicazione nazionale ed internazionale. Il progetto ha il patrocinio della Regione Calabria, Federazione Italiana delle Associazioni e Club Unesco, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Città degli Ulivi, Città di Rosarno, Città di San Ferdinando, Grimaldi Lines, Mediterranean Shipping Company e avrà il patrocinio dei soggetti ministeriali di riferimento e di importanti contesti nazionali legati al mondo della cultura e del patrimonio culturale.

-- ALL'INTERNO --

SVIMEZ nuovo socio onorario di ALIS.	a pag. 4
Alitalia e MSC Crociere insieme per il Nord Europa.	a pag. 4
Nasce a Livorno "Porto Del Gusto".	a pag. 4
Asamar, il nuovo vertice.	a pag. 4
Evm Rail su Ravenna da Ungheria e Romania.	a pag. 4
Finanza decentralizzata nel "De.Fi. Mindset Forum".	a pag. 4
Enel in Russia per l'idrogeno.	a pag. 5
Targa verde per auto elettriche.	a pag. 5
Ancora un intervento di OLT sul territorio.	a pag. 5
Blue economy e business: coniugare ambiente e crescita.	a pag. 5
Sport e lavoro, la riforma.	a pag. 6
Il bando per giovani su progetti per la città.	a pag. 6
Triplce evento per il Qatar.	a pag. 6
La Costa Toscana punta al turismo lento rurale.	a pag. 7
"Ciao Scuola!" Con Moby e Tirrenia.	a pag. 7
A Mariotti la nave MM per operazioni subacquee.	a pag. 7
Un progetto culturale per il porto di Gioia Tauro.	a pag. 8
L'Aug. Bolten entra in Nova Marine Carriers.	a pag. 8
Verona e Brescia potenziano anche nel settore cargo.	a pag. 8
L'"ammuina" della Marina Napoletana.	a pag. 9
Capraia, un'estate di gran musica.	a pag. 9
Navi giganti, porti e speculazioni.	a pag. 9
Ancora sul gigantismo navale.	a pag. 9
Da Trieste: Capodistria ci fa un baffo...	a pag. 9

CAROLI



Hotels

L’“ammuina” della Marina Napoletana



Nella foto: Caracciolo in alta tenuta.

Il lettore Rupert Gama, in merito al nostro articolo sulla giornata dell’ambiente e la citazione del notissimo comando in auge nella marina borbonica “Facimmo ammuina”, ci scrive simpaticamente piccato:

La marina borbonica era attrezzata meglio di quella “sarda”. Non per nulla la prima nave a vapore italiana venne varata dai napoletani. Venne anche a Genova. In quanto al comando “Facimmo ammuina”...era solo un modo ironico per interpretare il loro modus vivendi. La Ferdinando è la conferma che la marina borbonica era la più numerosa ed efficiente e moderna marina Preunitaria. Tuttavia rispetto alla marina sarda fu un poco indietro nell’introdurre le navi ad elica. Cordialità

*

Rupert Gama ha ragione nel considerare la marina borbonica o delle due Sicilie la più avanzata e anche la meglio diretta marina da guerra dell’Italia pre-unitaria. Basta ricordare l’ammiraglio Caracciolo, fatto ignominosamente impiccare da Nelson con un processo farsa senza rendergli invece i dovuti onori a un onorevole avversario. Una pecca nel medagliere del famoso vincitore di Trafalgar. Alcune delle navi borboniche erano capolavori di costruzione e potentemente armate, servite da personale preparato e motivato. Il comando “Facite ammuina” però non era un motto ironico, come in seguito è diventato: era una cosa seria, nel senso che di fronte a ospiti importanti - specie se non marinai - si doveva dare l’impressione che a bordo tutti fossero sempre impegnati in modo frenetico: per smentire la vox populi (già allora) che i napoletani amassero starsene a cantare le canzoni di bordo sulle amache. A conferma delle qualità delle navi napoletane c’è anche un aneddoto, che probabilmente è veritiero: il generale Francesco Rotundi, che progettò quasi un secolo fa le navi scuola della marina italiana sabauda “Colombo” (oggi scomparsa) e “Vespucci” si ispirò a uno dei vascelli della marina napoletana. A conferma della qualità del personale, oltre al già citato ammiraglio Francesco Caracciolo, napoletano purosangue che seppe dare alcune mortificanti dimostrazioni di abilità marinaresca allo stesso Nelson (da qui poi probabilmente l’invidia dell’inglese) ricordiamo che i marinai napoletani parteciparono, nel Mediterraneo ma anche in oceano, a numerose azioni di guerra su navi sia inglesi che francesi, dimostrandosi sempre eccezionali.

Capraia, un’estate di gran musica

Ci scrive Maria Grazia Amoruso, notissima artista musicale specializzata in organo, da anni direttrice del festival musicale che si tiene all’isola di Capraia, quest’estate dal 25 al 30 luglio:



Nella foto: La Grotta del Cavallo.

accettato con entusiasmo. Alcuni di questi appuntamenti si terranno all’aperto in siti di particolare valore paesaggistico, raggiunti tramite brevi trekking, guidati da un esperto, che si propongono di valorizzare le bellezze naturalistiche dell’isola. Ci sarà anche - meteo permettendo - un eccezionale concerto al tramonto dentro una grotta marina, con il pubblico sulle barche in una scenografia davvero unica.

Il maestro Mario Brunello, musicista di chiara fama mondiale, terrà il concerto di apertura del festival, domenica 25 luglio, alle ore 22, presso la Chiesa di Sant’Antonio, e suonerà composizioni per violoncello solo.

Anche quest’anno all’interno della Grotta del Cavallo, una delle più belle e spettacolari dell’isola, come detto sopra il pubblico sarà ospitato su imbarcazioni che stazioneranno in mare all’ingresso della grotta per assistere ad un concerto particolarmente suggestivo.

Martedì 27 luglio alle 22 presso la Chiesa di Sant’Antonio, concerto di un duo in ascesa nel panorama musicale internazionale: Luca Ciammarughi al pianoforte e Jacopo Taddei al saxofono.

Mercoledì 28 luglio sempre alle 22.00 ancora nella chiesa di Sant’Antonio, il pubblico potrà ascoltare il concerto del baritono Christian Federici accompagnato al pianoforte da Riccardo Risaliti, musicologo, docente ed esecutore di consolidata carriera artistica.

Giovedì 29 luglio trekking nel caratteristico borgo di Capraia, con ritrovo alle ore 8.30, per seguire alle ore 10 nella chiesa di Sant’Antonio un concerto della pianista Bice Costa Horszowski, acclamata interprete di diverse edizioni del festival.

Ancora giovedì 29 luglio, alle ore 22, nel chiostro di Sant’Antonio, concerto dell’Ensemble Seconda Pratica: Fabiano Martignago (flauto), Mauro Spinazzè (violino), Marco Barbaro (fagotto) e Michele Geremia (organo), finissimi esecutori di musica barocca eseguita su strumenti originali.

Il Festival si chiuderà venerdì 30 luglio con un concerto alle ore 19, dopo un breve trekking. Per la prima volta un organo suonerà nella chiesa di Santo Stefano, uno dei luoghi più suggestivi al centro dell’isola e sarà il pregiato portativo a canne di legno di Giorgio Questa suonato da Maria Grazia Amoruso.

*

Maria Grazia è un’artista di rara sensibilità, che ha fatto dell’isola di Capraia il suo palcoscenico preferito anche se non certamente unico. I siti scelti per i concerti sono poi tutti importanti tracce storiche del passato: la chiesa di Sant’Antonio che viene pezzo per pezzo restaurata da un’associazione di appassionati, il borgo, gli stradelli dove un tempo gli abitanti dell’isola scappavano quando arrivavano i pirati saraceni; e infine la suggestiva Grotta del Cavallo, orientata verso il tramonto, che con gli ultimi raggi del sole ormai a mezz’acqua si illumina di bagliori magici. Brava Maria Grazia, musica, storia e natura incontaminata sono un cocktail davvero irresistibile.

Alla prova

LIVORNO – Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Navi giganti, porti e speculazioni



Dal signor Enzo Esposito, in relazione al recente studio sul gigantismo navale e i suoi problemi, ci scrive sul web:

Il gigantismo così come viene utilizzato oggi non ha senso. Le Authority devono introdurre nuove regole per mediare gli interessi del carico e quelli del vettore. C’è troppa speculazione da entrambi i settori.

*

Ci sono diverse scuole di pensiero sul gigantismo navale, e sarebbe presuntuoso dare un giudizio drastico e lapidario su un fenomeno che oggi coinvolge non solo gli armatori e i porti, ma anche i cantieri navali, i servizi ai giganti (bacini di carenaggio, riparatori, assicuratori, marittimi) e in definitiva anche la salvaguardia dell’ambiente marino. È indubbio che una nave da 20 mila contenitori costa meno di tre navi da 10 mila, sia come gestione che come costruzione, ma le limitazioni di questi giganti sono rappresentate dai porti, in particolare da quelli storici circondati dalle città, che più di tanto non possono offrire spazi di banchina, fondali, aree di manovra. Qualche decennio fa una grande compagnia di navigazione americana aveva studiato una formula che consentiva di avere grandi e grandissime navi che tuttavia non entravano nei porti ma si fermavano davanti ai loro ingressi scaricando grandi chiatte cariche di containers, che entravano in porto e venivano raccolte con il carico di partenza al ritorno. Si chiamavano LASH, per un po’ funzionavano ma le complicazioni a bordo e anche nei porti ne decretarono la fine. Oggi si continua a costruire giganti (si parla già di portate intorno ai 30 mila TEUs) ma i porti adatti ad ospitarle rimangono solo quelli di nuova costruzione (in Italia sembra adatto solo Gioia Tauro) e diventa anche difficile radunare i quantitativi di TEUs sufficienti a saturarne la portata. Nel frattempo si lasciano spazi per navi medie che hanno il vantaggio di poter operare sia come feeder, sia nei porti storici che spesso sono i più vicini alle aree di produzione. In sostanza, tutto è in divenire. Come sempre, d’altronde.

Qualche dato, in aggiunta alle considerazioni qui sopra, serve a chiarire meglio di che tipologia di navi stiamo parlando: una portacontainers da 23.900 TEUs ha un DU (Dislocamento Unitario) di circa 180 tonnellate: ciò significa che la nave ogni 180 tonn. di carico, varia di un centimetro il suo pescaggio medio. Considerando il peso di un contenitore di 20 piedi a circa 10 tonn. un centimetro di pescaggio è pari a 18 contenitori da 20’ pieni. Vedete voi di che fondali hanno bisogno i giganti, senza contare anche l’ingombro in larghezza che ormai supera i 60 metri.

Ancora sul gigantismo navale



Il tema evidentemente appassiona. Da Criscuolo Salvo riceviamo un sintetico giudizio sull’interrogativo che sarà oggetto di un webinar il 15 giugno su convenienza o meno delle giga-navi fullcontainer:

Sono convinto che assolutamente non ci sia un vantaggio: conviene solo a pochissimi. Mi domando come molti altri: è ancora così? È meglio che i porti della UE abbiano la visita di poche grandi navi invece che di tante medie? Tutte le grandi navi fanno effettivamente il pieno? Chi sostiene i costi dei porti?

*

Sono gli interrogativi che circolano nell’ambiente e che vorremmo tutti fossero chiariti. Ma rimane il fatto oggettivo che i più grandi armatori credano nelle giga, che continuano ad ordinare.

Da Trieste: Capodistria ci fa un baffo...



Zeno D’Agostino

d’accordo invece nel tenere sotto silenzio i temi della competizione: conoscere è fondamentale in tutti i campi, specie sulla logistica d’oggi.

Bisogna ammettere che alcuni dei temi trattati in questa nostra pagina di voi lettori sono capaci di stuzzicare lo spirito critico che non si esaurisce in un emoticon. Ecco il nuovo intervento di Simone Flora sulla concorrenza che Koper (Capodistria) prova a fare a Trieste con supporti e sussidi ai clienti:

Concorrenza pari a zero ... il porto di Trieste è Zona Franca ... Capodistria ci fa un baffo ... ha depositi di macchine e container voti!! Il porto di Trieste ha l’unico problema degli spazi e delle banchine piccole.

Il lavoro di Zeno è stato sublime ma specialmente grazie anche a una gran specializzazione della manodopera!!!

Credo che questi articoli che ribadiscono l’opportunità della concorrenza creino solo disagio nell’ambiente...W noi!!

*

Siamo d’accordissimo sul W Trieste e i suoi portuali. Vero che il presidente Zeno d’Agostino ha fatto e sta facendo un ottimo lavoro con la collaborazione della manodopera specializzata e capace. Non siamo d’accordo invece nel tenere sotto silenzio i temi della competizione: conoscere è fondamentale in tutti i campi, specie sulla logistica d’oggi.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Microtunnel, adesso

della sua tenuta alle infiltrazioni d'acqua. Che nell'area interessata sono notevoli, trattandosi di terreno paludoso, un tempo addirittura sommerso. Il crono-programma prevede che subito dopo l'estate, probabilmente a metà settembre, potrà essere montata la "talpa" per cominciare il tunnel orizzontale sotto il canale. Se non si verificheranno altri intoppi il tunnel dovrebbe collegare i due pozzi verticali entro l'anno o al massimo i primi del 2022.

A quel punto subentrerà l'ENI che dovrà eliminare gli attuali tubi tra le due sponde - che limitano appunto il pescaggio delle navi - e trasferirli nel tunnel. Un lavoro anche questo delicato, che dovrebbe concludersi in maniera definitiva entro il 2022. Consentendo così l'accessibilità in Darsena Toscana e nel canale industriale a navi con pescaggio fino a 13 metri in tutta sicurezza.

Parallelamente proseguono anche i lavori di riprofilatura della sponda Nord della strettoia, per portare la sua larghezza dagli attuali 65/70 metri ad almeno 90 metri; garantendo così il passaggio in piena sicurezza anche alle grandi fullcontainers.

Morandi guida YoungShip

Alberto Portolano, Emanuele Tedesco e Mauro Zizzi. I Provir per il prossimo biennio sono: Antonio Bufalari, Andrea Fertonani, Luigi Maurino e Federico Sommella.

L'Assemblea ha visto la partecipazione anche dell'ammiraglio ispettore capo Comandante generale della Guardia Costiera Giovanni Pettorino, del presidente

del Propeller Club Umberto Masucci, di Birgit Liudden fondatrice di YoungShip International e di esponenti dei gruppi giovani di Confitarma e Federagenti che hanno portato i loro saluti.

"La Blue Economy qui oggi rappresentata egregiamente da queste nuove generazioni - ha dichiarato l'ammiraglio Pettorino - non si è mai fermata anche durante questo difficile periodo di crisi. È grazie a loro se, nonostante le grandi difficoltà, siamo riusciti a soddisfare i nostri bisogni primari legati agli approvvigionamenti quotidiani. Oggi siamo in un momento di ripartenza, simile per alcuni versi, alla condizione che l'Italia ha vissuto nell'immediato dopo guerra. In quel periodo un gruppo di giovani imprenditori del vostro settore è riuscito a ricostruire le condizioni che hanno poi portato al "miracolo economico italiano" degli anni '50 e '60. Il mio augurio è che voi possiate ispirarvi a queste importanti figure e, grazie al vostro lavoro e aziende, siate in grado di contribuire in maniera determinata alla ripartenza del nostro grande Paese".

"Sono onorato di questa gradita riconferma - ha sottolineato Andrea Morandi - e mi trovo pienamente d'accordo con le parole dell'ammiraglio Pettorino. Quello che viviamo oggi è un passaggio cruciale per tutti noi che operiamo in questo settore e, non è un caso che la nostra Assemblea si svolga durante Oceans Day, la Giornata Mondiale degli Oceani, istituita dal 1992 e ufficialmente riconosciuta dall'Onu dal 2008. Le sfide che ci troveremo ad affrontare in futuro non sono, infatti, solo di carattere squisitamente economico, ma anche ambientale. È oggi impensabile fare impresa senza riflettere in maniera ragionata sui grandi temi legati alla sostenibilità, una sfida nella sfida che abbiamo già deciso di affrontare con il massimo dell'impegno".

"I giovani sono la forza propulsiva di questa rinascita - ha sottolineato Umberto Masucci - sono loro che nei fatti potranno generare le condizioni per la ripartenza di tutto il sistema legato a shipping e portualità. Un ricambio generazionale necessario tanto nelle imprese pubbliche che nelle pubbliche amministrazioni".

CLIA su Venezia

l'economia regionale. Nonostante stiano ancora affrontando il Covid-19, la crocieristica ha favorito lo sviluppo e l'implementazione di rigidi protocolli per assicurare la massima salute e sicurezza dei passeggeri, degli equipaggi e dei residenti delle località interessate. Queste politiche di sicurezza sanitaria, in cui l'Italia ha svolto un ruolo di pioniere, sono state un punto di riferimento per il turismo a livello globale. Sin dall'inizio della pandemia, infatti, CLIA ha lavorato al fianco dei propri soci e delle autorità marittime e sanitarie per sviluppare e migliorare continuamente linee guida e protocolli Covid esemplari.

"La crocieristica ha un impatto molto positivo sull'occupazione e offre un contributo significativo all'intera economia italiana. Come CLIA, ci auguriamo di poter tornare quanto prima ad una piena operatività del settore, che solo in Italia genera un fatturato di 14 miliardi di euro all'anno, sostenendo oltre 120 mila posti di lavoro (diretti e indiretti) e stipendi per 3,9 miliardi di euro.

"I turisti non hanno mai smesso di guardare a Venezia come una città unica al mondo da visitare, oltre che la località ideale per partire alla scoperta dell'Adriatico e del Mediterraneo Orientale. In questo contesto, la crocieristica è uno straordinario ambasciatore

di Venezia in tutto il mondo, e continueremo ad impegnarci per soluzioni sempre migliori per salvaguardare il ruolo positivo dell'industria crocieristica, sempre nel rispetto di un turismo responsabile e sostenibile.

"Fin dal 2012 CLIA ha chiesto costantemente alle autorità locali e al Governo italiano soluzioni sostenibili per l'accesso delle navi a Venezia e alla Laguna. Da anni lavoriamo intensamente per alleviare il traffico di navi nel Canale della Giudecca. Per questa ragione accogliamo con favore la recente decisione del Governo, in linea con quanto abbiamo sempre sostenuto, ossia la decongestione del traffico da Venezia e lo spostamento delle grandi navi dal Canale della Giudecca. Non possiamo che augurarci quanto prima sviluppi concreti".

Anche "Amerigo" Ok

conclusi con lo scambio di crest con il comandante della nave e con il dottor Lo Bianco.



"IATA ACCREDITED TRAINING SCHOOL"
MEMBRI DELL'ICAO - FIATA TRAINING PROGRAM
MEMBRI DELL'ARCHIMEDE MARITIME TRAINING NETWORK
CORSI DGR E ADR APPROVATI DALLA LUFTHANSA
CORSI DI FORMAZIONE ADR, RID E IMDG
ISTRUTTORI FORMATI ALLA IATA A GINEVRA
CONSULENTI ADR E RID
FORMATORI CON ESPERIENZA AEROPORTUALE VENTENNALE
COSTI CONTENUTI



www.dgrtraining.it

DGR Training S.r.l.s.
Via Aldo Moro 19 24050 Zanica (BG)
Tel: +39 035 672303
E-mail: info@dgrtraining.it

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@lagazmar.191.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

SO.VE.CAR

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI

- NOLEGGIO/VENDITA
- USATO PLURIMARCHE
- ASSISTENZA/MANUTENZIONE
- RICAMBI ORIGINALI

- SCAFFALATURE INDUSTRIALI PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
 - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
 - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo l'Accordo Stato/Regioni



Partner of
JUNGHEINRICH

Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it
www.ovecarsrl.it